

**Comunicazione del rischio:
come i RT rispondono alle
richieste di informazioni su
possibili eccessi tumorali:
Un'esperienza emiliana**

Paolo Giorgi Rossi

Servizio Interaziendale di
Epidemiologia AUSL Reggio Emilia

Cominciamo dal nome

“Servizio Interaziendale di Epidemiologia e Comunicazione del Rischio”

- A chi comunicare il rischio?
- Che rischio comunicare?
- Che competenze abbiamo per comunicare?
- Quale mandato abbiamo per comunicare all'esterno?

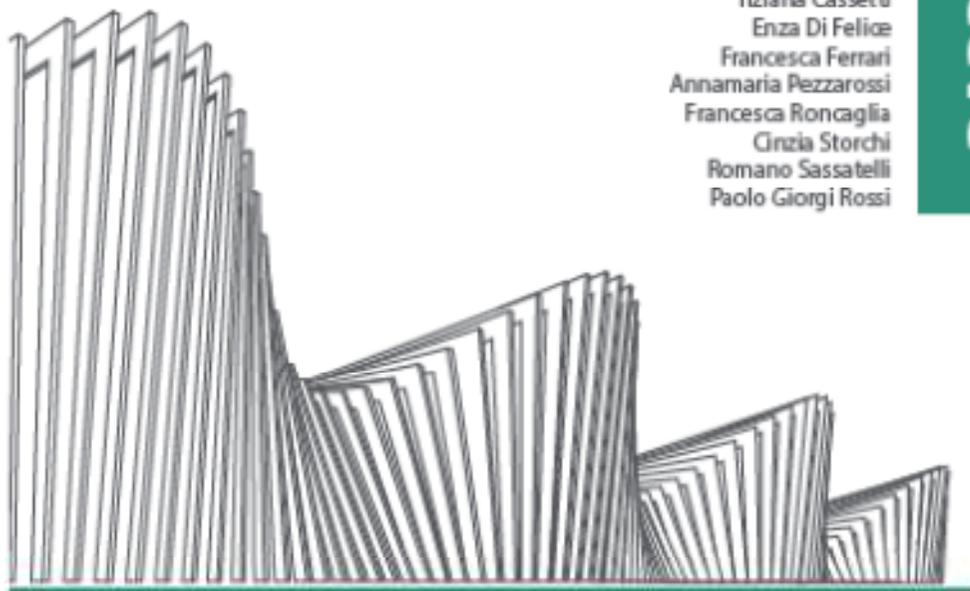
ITUMORI IN PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ANNI 2009-2010

RAPPORTO 2014

Lucia Mangone
Massimo Vicentini
Simonetta Piana
Stefania Caroli
Tiziana Cassetti
Enza Di Felice
Francesca Ferrari
Annamaria Pezzarossi
Francesca Roncaglia
Cinzia Storchi
Romano Sassatelli
Paolo Giorgi Rossi

<http://www.registri-tumori.it/cms/>

AIRTUM
ITACAN



La comunicazione routinaria

- Banca dati ITACAN
- Pubblicazione periodica dei dati del registro
- Presentazione periodica dei dati in convegno
- Presentazioni on demand per convegni clinici locali
- Schede per i PDTA
- Pubblicazioni scientifiche...



Qualche esempio: quando una comunità chiede

Discarica di Poiatica:

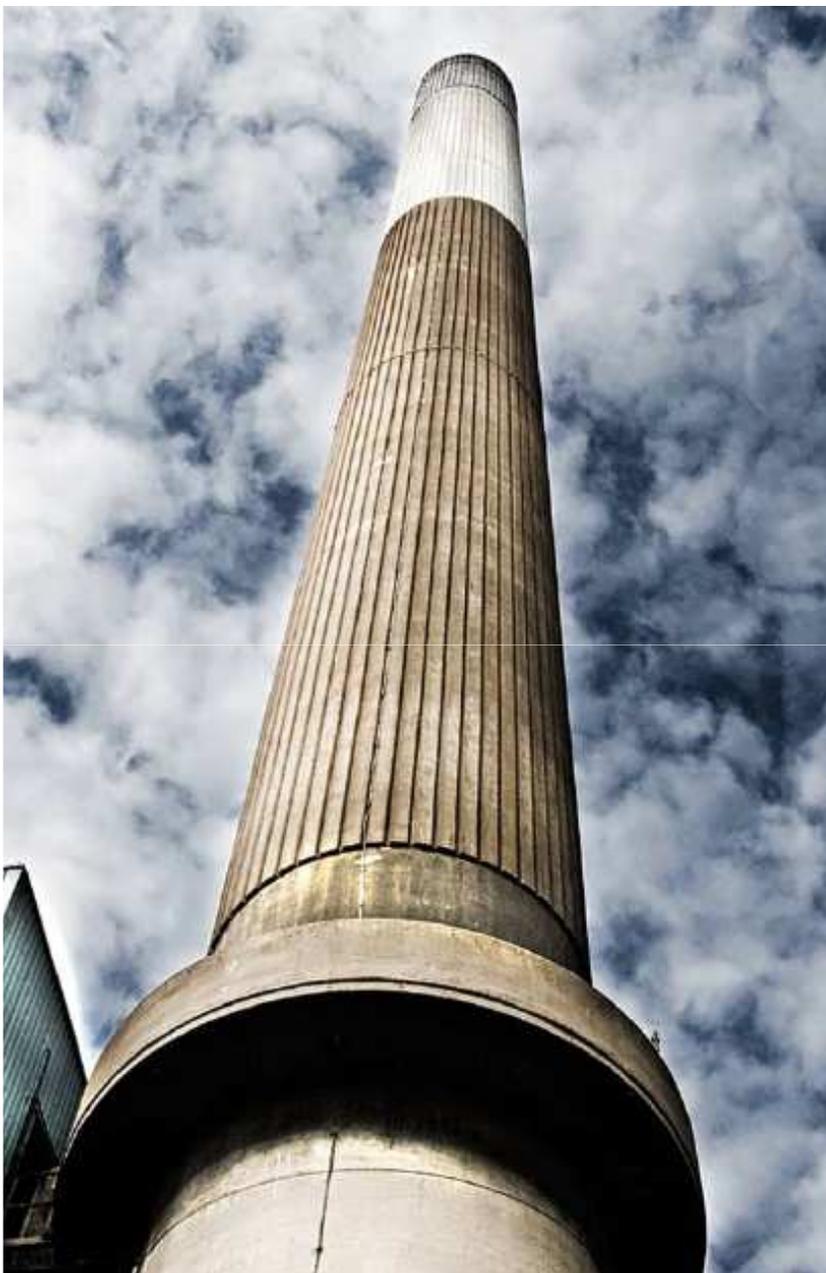
- Raccoglie RSU dall'85
- Circa 300 esposti in un'area appenninica
- Il distretto ha una bassa incidenza di tumori
- Periodico ritorno dell'emergenza:
 - Arrivo dei nuovi odori
 - Insorgenza di un tumore fra gli esposti
 - Elezioni
- Impossibilità di misurare cambiamenti
- Impossibilità di catturare outcome differenti, es. annoiance da odore...



Qualche esempio: quando sale la pressione mediatica

Onde elettromagnetiche (stazioni RadioBase)

- Come rispondere?
- Revisioni sistematiche?
- Quanto pesano le nostre opinioni?
- Quale può essere il ruolo di un servizio locale?
- Inefficiente?



quaderni
di Monitor
01>09

Inceneritori e conflitti ambientali

Dinamiche
ed esperienze
di comunicazione
e coinvolgimento

inceneritori
comunicazione


strategie nel settore rifiuti ed energia

Quando si programma a livello regionale: Monitor

- Peculiarità emiliana: competenze diffuse nei servizi locali vs. una tecnostuttura centrale efficiente ma snella
- Manca la finalizzazione di una rete
- Contrasto fra comitato scientifico e committenza su cosa e come comunicare
- Quanto deve pesare la nostra appartenenza a un sistema di governo del territorio?
 - La funzione di advocacy si esercita all'interno delle istituzioni o anche nella comunicazione ai cittadini?

U.S. DEPARTMENT
OF HEALTH AND
HUMAN SERVICES
Centers for
Disease Control
and Prevention



Mammograms & Breast Health

An Information Guide for Women

Screening mammografico

- Come comunicare il delicato equilibrio fra rischi e benefici
- Come spiegare al sovradiagnosi
- Come comunicare l'incertezza
- Ma anche le poche certezze che abbiamo
- Ma soprattutto una volta fatta una scelta di sanità pubblica, quali sono i margini di possibile dissenso per il singolo operatore?



I CCM:

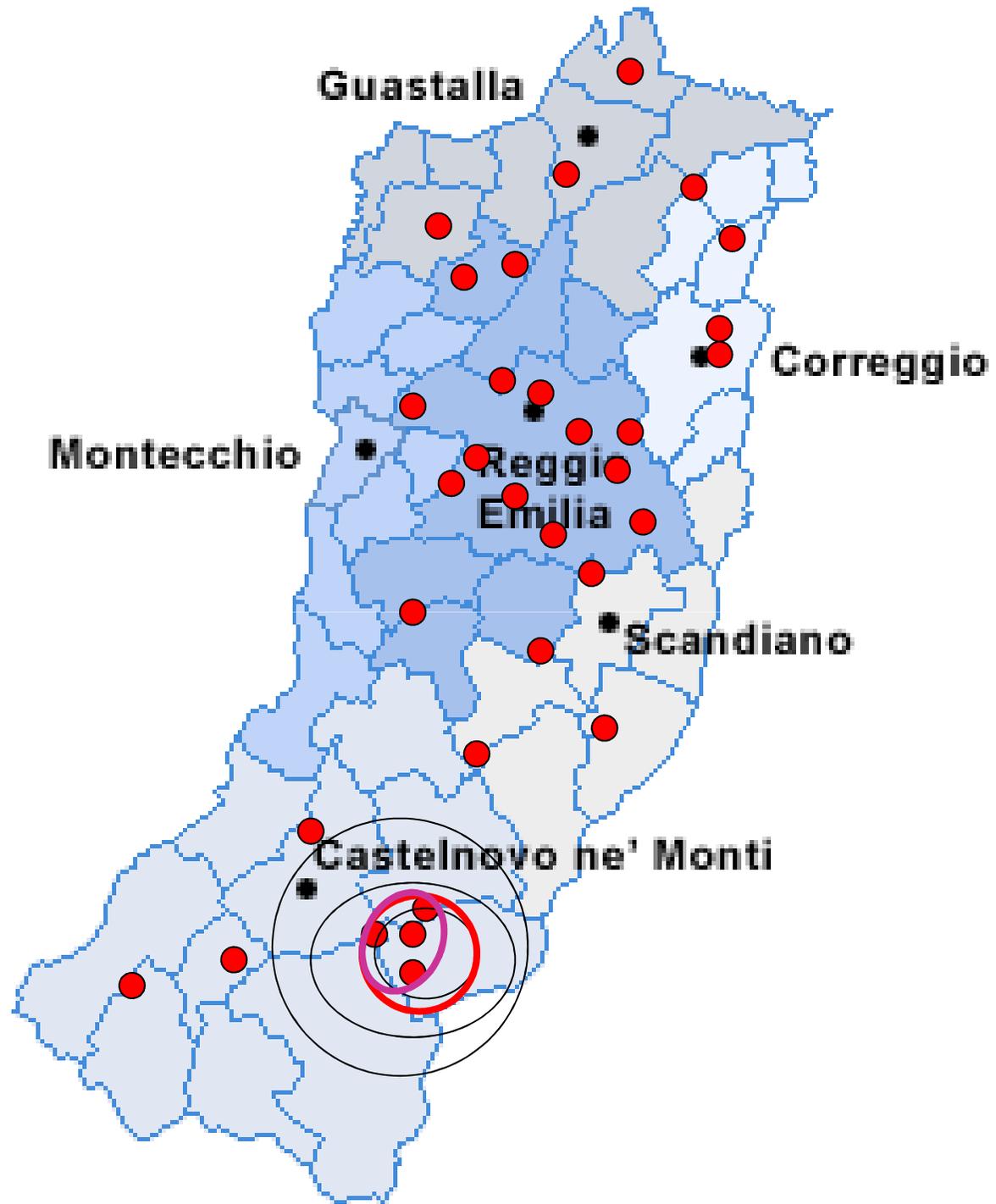
Un'esperienza veramente emiliana.

I comitati consultivi misti, una consulta elettiva dei rappresentanti delle associazioni di cittadini, pazienti e volontariato

- Aprire un canale di comunicazione permanente con cittadini competenti
- Riunioni periodiche
- Rendicontazione delle attività:
accountability del registro

I problemi di fondo: un po' di epistemologia da strada

- Multiple testing / Mancanza di ipotesi
 - Analisi post hoc o driven by data
 - Disegno dei cluster
 - Problemi di potenza
 - Lag time
-
- Absence of evidence is not evidence of absence
 - Principio di precauzione



I problemi di fondo: un po' di epistemologia da strada

- Multiple testing / Mancanza di ipotesi
- Analisi post hoc o driven by data
- Disegno dei cluster
- Problemi di potenza
- Lag time

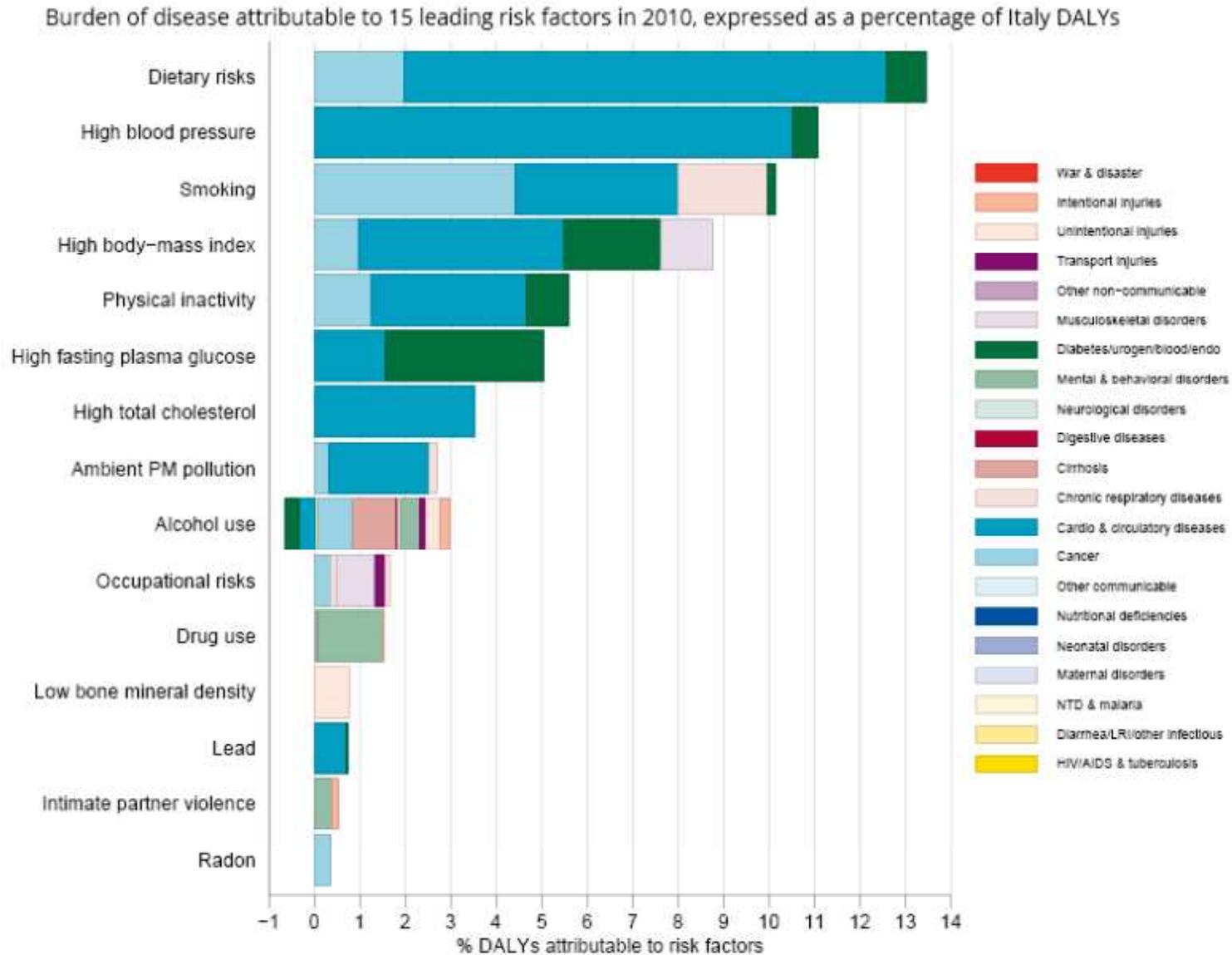
- Absence of evidence is not evidence of absence
- Principio di precauzione

I problemi di comunicazione

- Come uscire dall'absence of evidence is not evidence of absence?
- Come comunicare il rischio assoluto e il rischio relativo?
- Come comunicare rischi comportamentali e come comunicare rischi ambientali?
- Quali differenze valoriali intervengono?

- i rischi comportamentali sono voluti
 - quelli occupazionali sono spesso necessari
 - quelli ambientali sono imposti
- (Luberto)

DALY persi attribuibili ai principali fattori di rischio



I problemi di comunicazione (2)

- Quanto la questione del libero arbitrio può pesare nella definizione delle priorità del SSN?
- Quanto può pesare l'accettabilità sociale di un fattore di rischio?
- È lecito occuparsi di campi elettromagnetici con RR piccoli per tumori rari e tralasciare il rumore che ha rischi piccoli ma su tutto il cardiovascolare, solo perché il rumore lo produciamo un po' tutti?
- Perché una parte consistente della società preferisce investire sulla TAC spirale e non sugli interventi di prevenzione del tabagismo?

Due passi indietro: Una proposta

- Definire alcuni standard nelle risposte che un servizio di epidemiologia deve dare:
 - Valutazione a priori del rischio
 - Report dei dati dei registri, dei sistemi informativi ecc.
 - Studi epidemiologici locali
 - Proposta di studi a livello regionale/nazionale